

Regno nel 1911, è facile rendersi conto come sino al 1911 stesso la mortalità della popolazione friulana sia stata sempre effettivamente e notevolmente inferiore a quella della popolazione italiana. Nel 1921, invece, se anche per il Regno si elimina l'influenza della composizione per età, si misura, cioè, l'intensità del fenomeno supponendo una distribuzione per età analoga a quella del 1911, si scorge che la situazione della provincia è migliore di pochissimi punti di quella del Regno. Il quoziente corretto del Regno per il 1921, in confronto del 1911, risulta infatti 17,9; quello della provincia 17,6. In secondo luogo, il confronto fra i quozienti corretti  $M_1$  relativi all'intera provincia e quelli relativi al circondario di Tolmezzo conferma all'evidenza il mutamento intervenuto nella montagna, la cui popolazione ha perso completamente negli ultimi anni il primato di maggior resistenza organica, tanto da presentare una mortalità effettivamente superiore a quella del 1856.

L'aumento che la mortalità presenta negli ultimi anni in Friuli, a nostro avviso, è causata, ripetiamo, con ogni probabilità, dalle ripercussioni deleterie del fenomeno migratorio (ricordiamo fra l'altro la tubercolosi e le malattie veneree), e aggravata dalle condizioni di disagio, in cui si è venuta a trovare la regione friulana negli anni 1915-18.

Comunque, per il complesso della provincia, la mortalità, nell'ultimo cinquantennio, si mantiene sempre ad un livello inferiore a quello del Regno. Dalla tavola n. 71, dove sono trascritti i quozienti specifici effettivi calcolati per gli anni 1871, 1881, 1921, è agevole, del resto, trarre un'ulteriore misura della diminuzione verificatasi in Friuli nel ritmo delle morti.

63. — Il materiale statistico raccolto ci ha consentito di seguire le variazioni della mortalità infantile sino dal 1766.

Per il calcolo dei quozienti di mortalità  $q_0, q_1, q_2, q_3, q_4$ , che rappresentano, relativamente a singole generazioni, le probabilità di morte a ciascuna età, da 0 a 4 anni (e costituiscono, quindi, una tavola di mortalità di prima specie), ci

---

(1) Cfr. L. GALVANI, *Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazione alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi*, in *Annali di Statistica*, serie VI, vol. XVII, Roma, Ist. Poligr. dello Stato, 1931.